



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RAPPORTO TRA IL COMUNE E LE FONDAZIONI BANCARIE"  
PRESENTATA IN DATA 20 LUGLIO 2017 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

### PREMESSO

che sui quotidiani cittadini in data 18 luglio si legge della sottoscrizione di una convenzione tra la Regione Piemonte e la fondazione bancaria Compagnia San Paolo, volta a ristorare con una iniezione di 12 milioni di Euro (da depurare di circa 2 milioni per attività museali) il disavanzo strutturale della Aso Città della Salute valutato in circa 64 milioni;

### CONSIDERATO

che per quanto risulta alla scrivente, la Compagnia non avrebbe chiesto alcun riconoscimento di ruolo o di iniziative rispetto alla compartecipazione al ripiano del disavanzo, pur avendo il Presidente prof. Profumo tenuto a precisare che il contributo non ha solo valore economico ma concorre alla costruzione di un hub di conoscenze.

Nel ricordare invece la rivendicazione dello stesso Presidente, in occasione della presentazione del Piano strategico 2017/2020, in questo senso: "Essa (la visione della Compagnia) rappresenta una evoluzione che mette a sistema molte innovazioni introdotte nel tempo" e "La Compagnia ha individuato sei vettori moltiplicativi". E ancora, "Il nostro Ente ha 454 anni. Ha una sua reputazione e rapporti molto solidi che perdurano nel tempo. La politica ha tempi molto più limitati e le loro priorità, le scadenze elettorali sono frequenti. Fortunatamente c'è una istituzione come la nostra che guarda più avanti".

Ciascuna di queste dichiarazioni, inconfutabili in quanto pronunciate o iscritte in testi nel corso della conferenza stampa sul Piano Strategico al Teatro Regio di Torino il 25/1/2017 (conferenza cui erano presenti la Sindaca e gran parte della Giunta), delinea nel rapporto con la Città di Torino, anziché un concorso ausiliario sui bisogni della città, un ruolo di direzione delle politiche, nella selezione delle strategie e nella rivendicazione delle culture professionali.

Ne deriva l'impressione che, se a livello regionale la politica conserva la propria autorevolezza al punto di far concorrere la Compagnia al ripiano di un disavanzo della propria maggiore Azienda, invece a livello comunale la soggezione dei progetti e dei servizi alla Compagnia sembra aver indotto a una inversione dei ruoli.

### OSSERVATO

che evidentemente Compagnia San Paolo interviene a supporto dell'autonomia regionale, mentre nel supporto fornito al Comune di Torino si manifesta una autodeterminazione di Compagnia anche nella definizione di competenze professionali settoriali, stante che "... i Comuni hanno difficoltà ad assumere" (citazione del Presidente Profumo alla succitata presentazione), come se il partenariato non riconoscesse al Comune, espressione della democrazia rappresentativa, né la valutazione delle priorità né la capacità esercitata dai dipendenti comunali nelle valutazioni di merito sui progetti;

### INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente:

- 1) per conoscere il quadro programmatico delle relazioni in essere e in divenire tra il Comune e Compagnia, sempre che non si riducano al Piano di attività presentato dal Presidente Profumo;
- 2) per ricevere comunicazione in merito a quanti e quali siano i Settori sui quali Compagnia San Paolo integra economicamente attività avviate e gestite dal Comune (come appare comportarsi la Fondazione verso Città della Salute) e, invece, quelli su cui il Comune concorre a progetti definiti da Compagnia.

F.to Eleonora Artesio